

Comunicato stampa

Trade Republic apre succursali in Francia, Spagna e Italia. 8 milioni di clienti e asset in gestione per oltre 100 miliardi di euro.

- Il numero di clienti è raddoppiato in un solo anno. Gli asset in gestione hanno superato i 100 miliardi di euro, grazie in particolare all'introduzione della carta e degli interessi sulla liquidità.
- La quota di clienti internazionali è cresciuta fino a rappresentare oltre un terzo del totale. Con il lancio di succursali locali e del proprio sistema di regolamento titoli, Trade Republic sta ora localizzando l'offerta di prodotti bancari in Francia, Spagna e Italia.
- In Francia, la banca digitale ha raggiunto il traguardo di un milione di clienti ed è la prima a offrire piani di accumulo senza commissioni direttamente nei PEA, i conti di risparmio pensionistico agevolati fiscalmente.
- Nonostante abbia continuato a trasferire i tassi di interesse della BCE ai propri clienti, Trade Republic ha chiuso sia l'esercizio fiscale che l'anno solare 2024 in profitto.

Milano, 9 gennaio 2025. A sei anni dal lancio sul mercato, Trade Republic ha raddoppiato la propria base clienti, raggiungendo gli 8 milioni di clienti. Complessivamente, questi clienti gestiscono asset per un valore di 100 miliardi di euro, rendendo Trade Republic di gran lunga il più grande broker in Europa e rafforzando la sua posizione come principale piattaforma di risparmio. L'introduzione della carta e degli interessi sulla liquidità ha contribuito significativamente alla crescita dello scorso anno. Oggi, un terzo dei clienti proviene da mercati internazionali. Nel 2025, Trade Republic prevede di accelerare ulteriormente la crescita internazionale attraverso l'apertura di succursali locali. Supportata da un sistema proprietario di regolamento titoli, l'azienda localizzerà la propria offerta di prodotti bancari e di risparmio. Ad esempio, oltre un milione di clienti francesi possono ora investire in piani di accumulo senza commissioni sui PEA, i conti di risparmio pensionistico agevolati fiscalmente. I clienti francesi avranno inoltre accesso a un conto corrente francese con un interesse del 3 per cento annuo e un IBAN nazionale.

“Sta emergendo una nuova generazione di risparmiatori in tutta Europa, che prende in mano le proprie finanze. Una larga fetta di questi clienti muove i primi passi proprio con Trade Republic. In soli sei anni, questi clienti ci hanno affidato oltre 100 miliardi di euro. Ciò evidenzia la portata di questo cambiamento e il suo potenziale futuro”, afferma Christian Hecker, co-fondatore di Trade Republic. “Il 2024 è stato un anno di importanti investimenti infrastrutturali. Con l'apertura di succursali bancarie nazionali e un sistema proprietario di regolamento titoli, abbiamo costruito una vera piattaforma europea. In quanto prima vera banca europea, ci impegniamo a offrire i prodotti bancari e di risparmio locali più richiesti in ogni mercato.”

Trade Republic offre già una delle soluzioni più complete e competitive per la gestione delle finanze personali, trasferendo interamente ai propri clienti i tassi di interesse della BCE (attualmente al 3 per cento annuo), una carta di debito gratuita che investe l'1 per cento di ogni transazione in un piano di accumulo e l'accesso senza commissioni ai mercati dei capitali. Riconoscendo che ogni mercato europeo ha caratteristiche locali uniche, Trade Republic sfrutta la propria tecnologia, infrastruttura e licenza bancaria europea per colmare queste differenze. Nel 2025, i clienti di molti mercati dell'UE avranno accesso a conti correnti nazionali con IBAN locali e metodi di pagamento locali. Inoltre, prodotti di risparmio supportati dallo Stato saranno integrati nell'offerta nei mercati principali.

Trade Republic raggiunge attualmente 340 milioni di persone in tutta Europa. Una parte significativa non ha ancora accesso a soluzioni di risparmio convenienti e facili da utilizzare. Trade Republic diventerà la prima banca in Europa a coprire i mercati più grandi con offerte profondamente localizzate", afferma Julian Collin, General Manager International Markets. "Oggi lanciamo in Francia un IBAN nazionale e un conto corrente con un interesse annuo del 3 per cento, insieme all'introduzione di conti di risparmio pensionistico agevolati fiscalmente senza commissioni. Questo rappresenta una pietra miliare importante per i risparmiatori nel secondo mercato bancario più grande d'Europa."

Nel 2024, Trade Republic ha effettuato investimenti sostanziali nella propria infrastruttura, ottenendo al contempo una forte crescita aziendale. Nonostante abbia trasferito interamente i tassi di interesse della BCE ai propri clienti, la banca ha chiuso sia l'esercizio fiscale che l'anno solare 2024 nuovamente in utile.

Per maggiori informazioni consultare:

[Website](#) | [FAQ](#) | [Instagram](#) | [TikTok](#)

Per richieste e commenti:

Emanuele Agueci

press-it@traderepublic.com

Informazioni su Trade Republic

Trade Republic ha l'obiettivo di consentire a tutti di creare ricchezza attraverso un accesso semplice, sicuro e privo di costi al sistema finanziario. Con milioni di clienti in 17 Paesi europei e oltre 100 miliardi di euro di asset in gestione, Trade Republic è diventata l'applicazione di riferimento in Europa per la gestione dei propri risparmi. Trade Republic offre piani di accumulo, investimenti frazionati in azioni, ETF, obbligazioni, nonché strumenti derivati e criptovalute. Inoltre, i clienti possono beneficiare della carta Trade Republic, che grazie al Saveback restituisce 1 per cento sugli acquisti effettuati, e della trasmissione del tasso di interesse della Banca Centrale Europea (BCE) a tutti i clienti. Trade Republic è una banca a servizio completo, vigilata dall'Autorità Federale di Supervisione Finanziaria (BaFin) e dalla Banca Centrale Tedesca. La più grande piattaforma di risparmio e broker in Europa ha ricevuto capitali di crescita da importanti investitori globali come Accel, Founders Fund di Peter Thiel, Ontario Teachers' Pension Plan, Sequoia, Creandum e TCV. La società, con sede a Berlino, è stata fondata nel 2015 da Christian Hecker, Thomas Pischke e Marco Cancellieri.